



**Seduta del 16 giugno 2021**  
svolta in modalità telematica ai sensi dell'articolo 15 bis del Regolamento

### PROCESSO VERBALE

**Presidenza del Presidente On. Antonio Di Bisceglie**

<b>Comune di Gorizia</b> Silvana Romano, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Palmanova</b> Francesco Martines, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Pravisdomini</b> Marco Putto, Sindaco di Azzano Decimo - <i>delegato pro tempore</i>	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Paolo Polidori, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Precenico</b> Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Francesca Laudicina, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Premariacco</b> Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Aviano</b> Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di San Vito al Tagliamento</b> Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Buja</b> Stefano Bergagna, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Talmassons</b> Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Cormons</b> Ezio Clocchiatti, Sindaco di San Lorenzo Isontino	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renzo Zanette, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Gemona del Friuli</b> Roberto Revelant, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tolmezzo</b> Francesco Brollo, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Grado</b> Dario Raugna, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tricesimo</b> Giorgio Baiutti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Martignacco</b> Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Vito D'Asio</b> Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Muggia</b> Laura Marzi, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Zoppola</b> Francesca Papais, Sindaco	<i>presente</i>

Sono, inoltre, intervenuti alla seduta:

**Barbara Zilli**, Assessore alle finanze;

**Pierpaolo Roberti**, Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie;

**Salvatore Campo**, Vicedirettore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

Assiste anche con funzioni di segretario verbalizzante **Raffaella Di Martino**, Direttore del Servizio elettorale e Consiglio delle autonomie locali.

### **Ordine del giorno:**

1. Approvazione del verbale della seduta del Consiglio delle autonomie locali del 10 maggio 2021.
2. Comunicazioni dell'Assessore Zilli riguardo al PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza)
3. Intesa sulle disposizioni dello schema di disegno di legge di assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, riguardanti i trasferimenti finanziari agli enti locali.
4. Parere sullo schema di disegno di legge di assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.
5. Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 876 del 4 giugno 2021, recante "LR 11/2006, articoli 10 e 21 bis e LR 26/2020, art. 8, commi 43-47. Attivazione del beneficio regionale per servizi socioeducativi e di sostegno alla genitorialità per la fascia di età 3-14 anni, per le spese sostenute nel periodo da giugno ad agosto 2021. Disposizioni procedurali e delega ai Comuni delle funzioni amministrative. Approvazione preliminare".
6. Comunicazioni del Presidente con riferimento alle richieste di designazione pervenute al CAL e concernenti le Consigliere/i Consiglieri di parità, la Commissione regionale per il paesaggio e il Comitato della polizia locale.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie**, verificata la sussistenza del numero legale, apre la seduta alle ore 15.02.

### **PUNTO 1**

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, introduce il **punto 1** all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del verbale della seduta del Consiglio delle autonomie locali del 10 maggio 2021.

In assenza di osservazioni, i verbali si considerano approvati a termini di Regolamento.

**L'Assessore alle finanze**, Barbara Zilli, chiede di invertire l'ordine del giorno e di iniziare con la trattazione dei punti 3 e 4 all'ordine del giorno.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, poiché nessuno solleva obiezioni, accoglie la richiesta dell'Assessore Zilli.

*(Il Sindaco del Comune di Premariacco entra alle ore 15.27)*

### **PUNTO 3**

Si passa quindi alla discussione del **punto 3** all'ordine del giorno. Al termine della discussione, il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Intesa sulle disposizioni dello schema di disegno di legge di assestamento del bilancio per l'anno 2021, riguardanti i trasferimenti finanziari agli enti locali (Deliberazione n. 16/21).**

**Presiede Antonio Di Bisceglie**

<b>Comune di Gorizia</b> Silvana Romano, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Palmanova</b> Francesco Martines, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Pravisdomini</b> Marco Putto, Sindaco di Azzano Decimo - delegato <i>pro tempore</i>	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Paolo Polidori, Assessore	<i>assente</i>	<b>Comune di Precenico</b> Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Francesca Laudicina, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Premariacco</b> Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Aviano</b> Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di San Vito al Tagliamento</b> Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Buja</b> Stefano Bergagna, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Talmassons</b> Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Cormons</b> Ezio Clocchiatti, Sindaco di San Lorenzo Isontino	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renzo Zanette, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Gemona del Friuli</b> Roberto Revelant, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tolmezzo</b> Francesco Brollo, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Grado</b> Dario Raugna, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tricesimo</b> Giorgio Baiutti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Martignacco</b> Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Vito d'Asio</b> Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Muggia</b> Laura Marzi, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Zoppola</b> Francesca Papais, Sindaco	<i>presente</i>

N. 16/10/2021

**Il Consiglio delle autonomie locali**

**Vista** la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali”, che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante “Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015”;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

**Vista** la modifica al succitato Regolamento approvata all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie in data 11 marzo 2020 con il quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

**Dato atto** che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

**Visto** lo schema di disegno di legge “Assestamento del bilancio per gli anni 2021 – 2023”, approvato in via preliminare dalla Giunta regionale nella seduta del 10 giugno 2021;

**Udita l'Assessora regionale alle finanze**, Barbara Zilli, la quale illustra le linee generali della manovra di assestamento di bilancio per l'anno 2021.

L'Assessore comunica che nel corso della seduta odierna presenterà il documento che è stato approvato in via preliminare dalla Giunta regionale come disegno di legge di assestamento il 10 giugno. Sottolinea che l'amministrazione regionale ha rivolto un'attenzione particolare agli investimenti per il mondo degli enti locali, ma

anche a vantaggio di tutto il mondo produttivo della Regione. Ricorda che in occasione della legge finanziaria sono stati deliberati mutui sul triennio per oltre 300 milioni di euro e che la Giunta regionale ha dato l'autorizzazione per una quota di 217 milioni affinché si possa, con Cassa depositi e prestiti, procedere alla sottoscrizione di mutui effettivi. Nell'ottica di continuare a fornire delle proposte di investimento importanti, questo disegno di legge contiene già - pur non essendo ancora definito, ma semplicemente iniziato, l'iter della manovra estiva - importanti iniziative in termini di investimento. Informa che, in generale, si tratta di una manovra che vale circa 150 milioni di euro e che si è ritenuto di concedere risorse importanti ai comparti che più hanno sofferto la situazione di difficoltà legata alla pandemia.

Per quanto riguarda il dettaglio degli interventi, l'Assessora Zilli sottolinea che un tema fondamentale, all'attenzione anche di molti Sindaci, è quello relativo al bando sulla casa di competenza dell'Assessore Pizzimenti, che riguarda l'importante norma di sostegno alla ristrutturazione degli immobili abitativi che aveva avuto, nel 2018, un allargamento della platea di intervento, prevedendo anche l'acquisto. Le domande sono moltissime, in quanto l'acquisto della prima casa è ancora oggi una delle priorità, e pertanto vengono destinati 40 milioni di euro per scorrere le graduatorie esistenti, con un'iniezione importante di risorse a tale finalità. Inoltre, sempre per quanto riguarda l'Assessore Pizzimenti, sono previsti interventi che riguardano la ferrovia Udine-Cividale e il fondo edilizia scolastica, altro filone di investimenti importante per i Comuni ma che avrà parimenti dignità finanziaria. A questi fondi, pari a 300.000 euro per l'edilizia scolastica a favore degli enti locali, si aggiungeranno risorse pari a 10 milioni di euro per l'edilizia scolastica delle scuole superiori. L'intenzione è quella di affiancare il più possibile i bandi nazionali sull'edilizia scolastica, per permettere ai Comuni e agli EDR di progettare opere ed entrare in graduatorie con posizioni più meritevoli e più alte ai fini di ottenere dei finanziamenti più cospicui. Sempre per quanto riguarda le competenze dell'Assessore Pizzimenti, il fondo servizi prima infanzia, sempre a vantaggio degli enti locali, viene implementato per 593.000 euro, e ottiene altresì risorse per scorrere la graduatoria relativa ai contributi per le Pro Loco e le associazioni diverse ma senza fini di lucro per gli immobili destinati a fiere e sagre. Inoltre, è previsto un contributo di 250.000 euro per consentire l'abbattimento dei costi delle materie prime nelle opere pubbliche per effetto degli aumenti conseguenti alla pandemia e un importo di 600.000 euro destinato a una norma di carattere generale finalizzata a recuperare i valori paesaggistici e alla salvaguardia dei territori, strumento che invita a leggere con attenzione perché può essere un'occasione, per gli enti locali, di attingere a risorse per eliminare manufatti nei propri ambiti urbani che autonomamente non sarebbe stato possibile sanare o eliminare, ovvero situazioni che non sono recuperabili o riqualificabili diversamente. Quindi, l'Assessore Pizzimenti, in questa fase preliminare, ha una dotazione di 50 milioni di euro.

L'Assessora Zilli comunica che è stata riservata un'attenzione particolare anche alla Direzione agricoltura e all'Assessore Zannier, il quale ha ottenuto, su uno strumento quale il fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo, una dotazione di 10 milioni di euro. Ricorda l'importanza di tale fondo di rotazione per le aziende agricole regionali, in quanto si tratta di un fondo che continua a funzionare molto bene e vengono messi a disposizione questi ulteriori 10 milioni di euro per finanziare investimenti in ambito agricolo. Informa, quindi, che è previsto un pacchetto di interventi per le opere idraulico-forestali e per gli acquisti di impianti e macchinari e anche un contributo per gli apicoltori, che hanno subito una moria di api per effetto delle variazioni climatiche degli ultimi mesi, oltre a un'importante iniezione di risorse, per oltre 3 milioni di euro, per l'acquisto di attrezzature e macchinari destinati alle imprese agricole.

Informa che all'Assessore Gibelli è stata assegnata una dotazione finanziaria di 4 milioni di euro, di cui 400.000 euro per scorrere il bando attrezzature sportive, e anticipa che sono in corso valutazioni per poter garantire una dotazione finanziaria più consistente su tale bando. Si dichiara, inoltre, disponibile a tornare al CAL per fornire i ragguagli più opportuni prima dell'approdo in Aula della manovra. Nella legge di assestamento si prevede anche un importo di 1.700.000 euro per l'acquisto di un immobile da destinarsi a sede della biblioteca Guarneriana moderna nel Comune di San Daniele, stante la valenza regionale di tale patrimonio librario e bibliotecario, e la destinazione di un milione e mezzo di euro per il fondo globale Gorizia 2025. A tale riguardo precisa che, in seguito alla candidatura vinta dalla città di Gorizia insieme a Nova Gorica, è in corso un lavoro in collaborazione con il Comune, la Regione, Erpac e gli enti transfontalieri al fine di riuscire a operare interventi di carattere strutturale che possano qualificare nel tempo l'offerta turistica e culturale di Gorizia in funzione di questo importantissimo riconoscimento, che dev'essere considerato quale riconoscimento per un territorio molto più vasto del Comune stesso. Invita i Comuni che vogliono attivarsi per alcune iniziative a prendere contatto con

l'Assessore Gibelli per quanto riguarda gli aspetti di carattere culturale e ricorda l'attenzione, da parte regionale, anche all'Interreg Italia-Slovenia.

Comunica, quindi, che all'Assessore Scoccimarro viene attribuita una dotazione finanziaria di 9 milioni e mezzo, 5 dei quali sono destinati agli sconti benzina, che ogni anno sono garantiti con la legge di assestamento. Per coprire tutto il fabbisogno del bonus benzina nella seconda parte dell'anno è emersa la necessità di integrare questi 5 milioni, e si prevedono 4,5 milioni in termini di investimento, 2,5 dei quali riguardano la chiusura del contenzioso sul Cellina, con le compagnie che utilizzano la captazione dell'acqua per l'energia. Ricorda che 500.000 euro sono destinati allo scorrimento della graduatoria relativa agli allacciamenti fognari, norma che era stata proposta l'anno scorso e riguarda la Bassa friulana. Si prevedono anche 1.100.000 euro per contributi a privati per la rottamazione e l'acquisto di veicoli ecologici e una quota parte per la rimozione dell'amianto nelle abitazioni private e per quanto attiene alle imprese.

L'Assessora Zilli illustra quindi le dotazioni di competenza del Vicepresidente Riccardi, il quale, per quanto attiene alla Protezione Civile, ha chiesto e ottenuto due milioni di euro e comunica che il Vicepresidente Riccardi ha intenzione di predisporre, l'anno prossimo, una revisione di tutto il piano lavori e piano progetti della Protezione Civile per individuare non soltanto il fabbisogno in termini di attrezzature, ma anche di sedi. L'Assessore informa che la Direzione Salute ha un fabbisogno di ulteriori 20 milioni di euro rispetto a quelli già assegnati per spese di funzionamento e spiega che da maggio 2020 a oggi sono state registrate e rendicontate spese importanti per l'emergenza pandemica, non solo per i tamponi, ma anche per la riorganizzazione sanitaria che ne è conseguita e, in questi mesi, per l'attivazione dei centri vaccinali. Comunica, inoltre, che con lo stato c'è un'interlocuzione aperta, che riguarda tutte le regioni italiane, per ottenere il rimborso di gran parte di queste risorse. Rileva che il fabbisogno della Direzione sanitaria continua a essere importante anche per tale riorganizzazione, per cui, per spese di funzionamento, vengono garantiti 20 milioni di euro in più.

Per quanto riguarda le materie di competenza dell'Assessore Rosolen, è prevista una dotazione di 5 milioni di euro, destinata, per oltre 3 milioni, alle politiche attive del lavoro. L'Assessore Callari ottiene una dotazione finanziaria di 4 milioni e mezzo di euro in questa fase, ma avrà successivamente un rimpinguamento, che riguarda il sistema informatico di Insiel e il suo potenziamento. Per quanto attiene all'Assessore Bini, è prevista una dotazione finanziaria di 8 milioni di euro suddivisa in 5 milioni per contributi a imprese turistiche e pubblici esercizi, 1 milione per lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali, 600.000 euro per concessioni di contribuzioni integrative FRIE, quindi il fondo di rotazione, per continuare ad ampliare la sua portata, considerato che si tratta di uno strumento che continua a funzionare e sono altresì previste alcune poste minori legate in particolare a Promoturismo e a contribuzioni integrative per il braccio operativo in questo settore. Infine, alla Direzione finanze sono assegnati 3,5 milioni di dotazione finanziaria per definire la misura che riguardava un intervento di carattere sociale a vantaggio delle vittime dei crack Cooperative Trieste e Coopca. Il fondo che era stato istituito dalla Regione, per prima in Italia, è rimasto congelato, in pendenza di vicende giudiziarie, e la misura oggi ottiene una dotazione finanziaria di 9 milioni di euro e al netto delle valutazioni operate dai liquidatori delle due cooperative e dei riparti che gli stessi stanno completando, l'intenzione è quella di riuscire, attraverso il braccio operativo delle Camere di commercio, a elargire queste risorse ai risparmiatori entro la seconda metà dell'anno. Sono previsti, inoltre, come già accennato, 10 milioni per l'edilizia scolastica, come fondi ponte integrativi rispetto ai bandi nazionali, e 15 milioni per i fondi PAR e PIR, i piani integrativi regionali.

L'Assessore spiega quindi che, poiché la programmazione europea è inevitabilmente in ritardo, vista la situazione pandemica e le risorse che sono state destinate al Next Generation EU, l'obiettivo è quello di fare in modo che il territorio regionale sia pronto con la progettualità, come è stato fatto, in una prima fase, approvando a inizio anno una legge cornice sulla programmazione europea 2021/2027, nella quale sono state reiterate le regole di funzionamento già adottate nella programmazione precedente. In quella sede sono stati allocati 10 milioni di euro regionali per anticipare progettazioni e realizzazioni di bandi a vantaggio di pubblici e privati, sia per il POR FESR che per l'FSE, quindi anche per il fondo sociale. Con questi ulteriori 15 milioni si persegue l'obiettivo di velocizzare, creare bandi e mettere in campo risorse ancora prima dell'avvio definitivo della programmazione europea, pur rimanendo nell'ambito delle stesse, in modo tale da poterle poi recuperare o utilizzare in maniera più efficiente quando la programmazione europea sarà vigente ed efficace.

L'Assessora Zilli conclude il proprio intervento ricordando che sono in corso ulteriori elaborazioni e valutazioni e, quindi, si dichiara come sempre disponibile a tornare in CAL a fornire i dovuti ragguagli in ordine alle modifiche e integrazioni proposte.

**Udito l'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie,** Pierpaolo Roberti, il quale illustra sinteticamente l'articolo 9 (Autonomie locali e coordinamento finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e funzione pubblica), di sua competenza, spiegando che il primo comma riguarda un adeguamento di carattere normativo su errati versamenti Irpef, quindi si prevede una modifica sulla tempistica di rendicontazione per i fondi Aster, con un'ulteriore proroga dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022. Viene, inoltre, disciplinato il riparto tra le due comunità di montagna del pordenonese, che sono sorte dallo scioglimento dell'UTI Valli e Dolomiti friulane, con i relativi stanziamenti per l'anno 2021 e per le successive due annualità. È prevista pertanto una modifica sui vincoli di spesa del personale per quanto riguarda il Consorzio boschi carnici per particolari esigenze segnalate dall'Assessore Zannier, relative ad attività del consorzio stesso. Sono state, inoltre, introdotte alcune modifiche tecniche sui revisori e sul concorso oneri per i revisori. Per quanto riguarda le risorse statali Covid 2020, la quota ex UTI, informa che la Regione aveva ricevuto, dallo Stato, un'assegnazione di 2.148.946,68 euro a favore delle UTI che era stata momentaneamente congelata nelle more dell'applicazione della riforma degli enti locali. Tali risorse vengono distribuite ai Comuni in modo proporzionale rispetto all'acconto 2021 dato dallo Stato.

L'Assessore Roberti prosegue nell'illustrazione, con riferimento agli incarichi di consulenze e convenzioni sui tributi locali, in vista della norma sui tributi locali, per cui si stanziavano 150.000 euro per spese di consulenza e convenzioni con l'università del Friuli Venezia Giulia per predisporre la nuova norma. È inoltre stabilita una sanatoria su domande fuori termine per quanto riguarda lo sloveno. In merito al tema della sicurezza, si prevede un trasferimento a FIPE FVG per quanto riguarda l'utilizzo di steward urbani nelle zone della movida, dove si sono verificati, con la riapertura delle attività, situazioni critiche dal punto di vista dell'ordine pubblico, su richiesta, in particolare, della Prefettura di Trieste. Con una norma in materia di comandi per le segreterie politiche, si adeguano i Comuni rispetto alla normativa già prevista per l'amministrazione regionale. In merito al fondo concorso oneri contrattuali, c'è un adeguamento rispetto alla base di partenza, quindi si prende a riferimento il 1° gennaio 2021 anziché il 31 dicembre 2017. Nella norma sulle stabilizzazioni si stabilisce che i tre anni maturati dal tempo determinato per poter accedere alla stabilizzazione vale fino al 31 dicembre 2022. Infine, sono disciplinate le concertazioni, le modifiche di interventi e le modifiche del gettito. Per quanto riguarda i numeri, sono presenti 2.600.000 euro circa di movimenti a saldo zero, quindi soldi già assegnati in legge di stabilità, mentre c'è un aumento di budget di 5 milioni di euro, la maggior parte dei quali è destinata per i minori stranieri non accompagnati, perché i costi del servizio ricadono sui Comuni, quindi vengono aumentate le somme a disposizione per poter dare tali risorse ai Comuni stessi, che in questo momento si devono far carico di cifre importanti. Ricorda che, oltretutto, le cifre stanziate sul 2020 non erano bastate nemmeno per coprire il terzo trimestre del 2020, quindi con queste somme si provvederà a saldare il terzo e quarto trimestre e si inizierà a pagare anche i primi trimestri del 2021, poi si valuterà se sarà necessario inserire ulteriori risorse alla fine dell'anno.

**Sentito il Presidente del Consiglio delle autonomie locali,** On. Antonio Di Bisceglie, il quale, in merito all'illustrazione dell'Assessora Zilli, nel corso della quale ha dato la propria disponibilità a tornare al CAL per fornire raggugli in merito alle successive modifiche e integrazioni del provvedimento, esprime alcune perplessità in merito a tale modalità di lavoro. Ricorda che anche l'anno scorso si era operato in maniera analoga, tornando al CAL nel momento in cui il disegno di legge aveva acquisito una maggiore completezza e definizione. In tal modo, tuttavia, si rischia che il Consiglio delle autonomie locali fornisca l'intesa riguardo a un contenitore semivuoto, che poi ritorna completo ma non c'è la possibilità di esprimere ulteriori valutazioni, in quanto sono già stati completati tutti i passaggi formali. Ritiene, quindi, che si debba trovare una formula che salvaguardi il ruolo del CAL, che, attualmente, perde la propria efficacia. Dichiaro di comprendere che la situazione è correlata anche ai tempi dettati dalle procedure, tuttavia ribadisce che si debba trovare una modalità per evitare che il CAL esprima l'intesa e il parere, ma poi la Giunta continua a lavorare, ed è evidente che ciò significa che il provvedimento inizia a trovare una conformazione che viene ad essere molto più arricchita rispetto allo stato dell'arte. Ringrazia comunque l'Assessora Zilli per la propria disponibilità a tornare a una prossima seduta del CAL, ma ritiene che si possa individuare qualche altro passaggio con il CAL per quanto riguarda tutto questo percorso prima dell'Aula;

**Sentita l'Assessora regionale alle finanze,** Barbara Zilli, la quale chiarisce che l'assestamento presenta una dotazione pari a 150 milioni di euro, che ritiene possano rappresentare un'iniezione di risorse importantissima, soprattutto se paragonata con la dotazione finanziaria che era stata garantita in assestamento l'anno scorso,

pari a 40 milioni di euro. In merito alla procedura, ricorda che si tratta di una procedura consolidata nel tempo, il CAL esprime l'intesa sulle norme di competenze dell'Assessore Roberti relative alle autonomie locali, e non sulla manovra in sé. Sottolinea che da quando ricopre il ruolo di Assessore alle finanze si è sempre resa disponibile a rendere edotto il CAL e i suoi rappresentanti riguardo alle modifiche che la manovra subisce dall'inizio dell'avvio del suo iter all'approvazione da parte del Consiglio regionale;

**Considerato** che nel corso della discussione sono stati formulati i seguenti interventi:

- **il Sindaco del Comune di Zoppola**, Francesca Papais, chiede se sono previsti fondi straordinari anche per l'ex viabilità provinciale, in particolare per la manutenzione delle strade;

- **il Sindaco del Comune di Vito D'Asio**, Pietro Gerometta interviene in merito al conferimento dei fondi ordinari per il funzionamento delle nuove Comunità di montagna, informando che nella serata del 15 giugno si è tenuta la prima assemblea, nel corso della quale è stata valutata la situazione dei Comuni, e fa presente che si trovano in situazione di grave difficoltà, in quanto i concorsi di ragioneria sono andati deserti, entro pochi mesi metà di questi Comuni saranno senza le P.O. sia della ragioneria che tecniche ed i Segretari comunali sono disponibili limitatamente a due ore alla settimana. Inoltre, lamenta anche una carenza di medici di base. Comunica che si sta valutando la possibilità di trovare soluzioni a questa disastrosa situazione all'interno delle nuove Comunità di montagna, ma, procedendo alla suddivisione della comunità, sarà necessario rifonderla e assumere nuovo personale, perché il personale dovrà essere suddiviso tra le due comunità. Pertanto i colleghi lo hanno incaricato di chiedere all'Assessore, qualora fosse possibile, almeno per questa prima fase, di stanziare un aumento del conferimento dei fondi per il funzionamento della Comunità, in quanto, in questa fase di costruzione della nuova struttura, stanno emergendo grandi difficoltà e almeno adesso qualche contributo in più sarebbe utile;

**Sentita la replica dell'Assessora regionale alle finanze**, Barbara Zilli, la quale risponde al Sindaco del Comune di Zoppola che il Consiglio regionale ha intenzione di esaminare, nella prima settimana di agosto, un provvedimento che comporterà il trasferimento delle funzioni a far data dal 1° gennaio 2022 da FVG Strade agli EDR, e a tal fine sarà riconosciuta anche la dotazione finanziaria utile, che in questo momento si attesta all'interno di un fondo globale per il valore di 50 milioni di euro;

**Sentita la replica dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, coregionali all'estero e lingue minoritarie**, Pierpaolo Roberti, il quale, per quanto riguarda la nascita delle due Comunità, informa che la settimana precedente è iniziato il tavolo con il collegio arbitrale, quindi si sta discutendo in merito alla nascita delle due Comunità con i due Commissari delle due UTI all'interno del collegio arbitrale. Nel corso della giornata del 17 giugno, quindi, si terrà un'altra riunione del collegio arbitrale. Precisa che in questo momento non risultano richieste di ulteriori risorse da parte dei due commissari, e si sta discutendo della questione relativa al personale per avviare i servizi delle due Comunità, comunque assicura di mantenere monitorata la situazione;

**Udito** l'intervento del **Sindaco del Comune di Palmanova**, Francesco Martines, il quale rileva che non sarebbe opportuno esprimere un voto negativo rispetto a una manovra che distribuisce al sistema 150 milioni di euro. Ritiene importante anche l'assegnazione di 50 milioni di euro di contributi per la prima casa, come riferito dall'Assessora Zilli. Fa presente, tuttavia, il problema che il documento in esame sia arrivato nella mattinata del 15 giugno, quindi concedendo ai componenti poco tempo per leggerlo e capirlo, soprattutto per quanto riguarda i vari articoli che contengono rinvii a loro volta a norme di legge. Si tratta di una questione che aveva sollevato anche nei precedenti anni, e che sminuisce il valore del CAL, quando arrivano documenti come quello in esame soltanto un giorno prima. Comunica di non essere riuscito a leggere tutto e di non essere riuscito a capire molte disposizioni, laddove fanno riferimento a normative e leggi regionali che si dovrebbe andare a consultare. Dichiaro, quindi, che esprimerà un parere positivo in riferimento alle cifre comunicate dall'Assessora Zilli, ma per il resto si tratta di un voto espresso su un documento che non c'è stato il tempo di analizzare compiutamente. Ricorda che nel 2020 il CAL aveva chiesto che almeno venisse presentata una sintesi delle poste più importanti, per esprimere l'intesa. Comprende che successivamente il documento, nel percorso in Giunta e in Consiglio, subirà ulteriori modifiche legittime, tuttavia ritiene che sarebbe corretto almeno dare un parere su alcuni elementi fondamentali che tutti possano comprendere, anche per una questione di rispetto nei confronti dei componenti del CAL;

**Sentito il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, il quale rileva che la relazione dell'Assessora Zilli ha sicuramente voluto sottolineare un elemento importante, ovvero l'intenzione di

mettere in moto, attraverso gli investimenti, la ripresa. Sottolinea, tuttavia, che non ha trovato rispondente agli indirizzi europei e italiani la mancanza di declinazione, per tali investimenti, rispetto ai due più grandi obiettivi, la transizione ecologica e la transizione digitale. Ritiene che quest'anno, invece di rimpinguare una serie di capitoli, si sarebbe dovuto cercare, per quanto possibile, di dare un senso diverso alla manovra, proprio in virtù dell'enorme novità conseguente alla pandemia. Pertanto invita, nel prosieguo dell'iter, a rivisitare il provvedimento ricollocando secondo i predetti indirizzi gli investimenti che ha evidenziato l'Assessora Zilli, ritenendo che in tal modo si darebbe un senso più profondo al momento che si sta attraversando e agli obiettivi da porsi, che non possono essere il ritorno alla situazione *ex ante*, ma devono riguardare, invece, la costruzione di una situazione *post operam*. Per quanto riguarda per esempio la transizione digitale, potrebbero assumere un senso diverso anche gli aspetti volti alla semplificazione. Conclude proponendo, se gli Assessori Zilli e Roberti concordano, che la Presidenza del CAL possa acquisire i successivi contributi che potranno pervenire dai componenti e che poi verranno trasmessi agli Assessori, e assumendo l'impegno, come avvenuto lo scorso anno, di tornare al CAL per una illustrazione definitiva, prima di sottoporre il provvedimento all'esame del Consiglio regionale;

**Sentita l'Assessora regionale alle finanze**, Barbara Zilli, la quale precisa che gli obiettivi citati dal Presidente Di Bisceglie sono condivisi dalla Giunta, consapevole delle necessità che l'Unione europea ha indicato agli stati membri, non soltanto con il recovery plan, quindi con next generation EU, ma anche per la programmazione europea. Sottolinea che tali interventi trovano comunque continuità nelle linee già finanziate dalla Giunta regionale e approvate dal Consiglio, e si tratta di interventi che avranno la loro giusta attenzione anche di carattere finanziario proprio nel PNRR e nella programmazione europea. Pertanto, considerato che i due obiettivi citati, transizione digitale e transizione ecologica, sono contenuti nel PNRR e nella programmazione europea si è scelto di focalizzare l'attenzione dell'assestamento estivo su altri comparti di grande interesse per la Regione. Ringrazia quindi per la proposta di raccogliere eventuali contributi da parte dei componenti, ritenendo sempre utile un confronto, al fine di poter costruire le misure migliori a vantaggio della comunità regionale. Risponde quindi al Sindaco del Comune di Palmanova che in realtà l'articolato sottoposto all'esame del CAL risulta molto leggibile, e le tabelle allegate sono talmente dettagliate che è impossibile non riconoscere i movimenti tabellari. Comunica, invece, che non è previsto un vademecum a uso della Giunta o a uso esterno;

**Considerato** che non ci sono altre richieste di intervento;

**Ritenuto** quindi, di porre in votazione l'intesa sulle disposizioni dello schema di disegno di legge di assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, riguardanti i trasferimenti finanziari agli enti locali;

**Preso atto** che il Presidente ha dichiarato che la votazione per appello nominale ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 17 (*il Presidente non partecipa alla votazione*)

Favorevoli: 13

Contrari: 0

Astenuti: 4 (Comuni di Grado, Palmanova, Azzano Decimo e Zoppola)

## **DELIBERA**

di esprimere l'intesa sulle disposizioni dello schema di disegno di legge di assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, riguardanti i trasferimenti finanziari agli enti locali.

Si dà atto che l'intesa viene sancita seduta stante ai sensi dell'articolo 12, comma 4, primo periodo, della legge regionale 12/2015.

### **PUNTO 4**

Si passa quindi alla discussione del **punto 4** all'ordine del giorno. Al termine della discussione, il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:



**OGGETTO: Parere sullo schema di disegno di legge di assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Deliberazione n. 17/21).**

**Presiede Antonio Di Bisceglie**

<b>Comune di Gorizia</b> Silvana Romano, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Palmanova</b> Francesco Martines, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Pravisdomini</b> Marco Putto, Sindaco di Azzano Decimo - delegato <i>pro tempore</i>	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Paolo Polidori, Assessore	<i>assente</i>	<b>Comune di Precenico</b> Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Francesca Laudicina, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Premariacco</b> Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Aviano</b> Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di San Vito al Tagliamento</b> Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Buja</b> Stefano Bergagna, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Talmassons</b> Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Cormons</b> Ezio Clocchiatti, Sindaco di San Lorenzo Isontino	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renzo Zanette, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Gemona del Friuli</b> Roberto Revelant, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tolmezzo</b> Francesco Brollo, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Grado</b> Dario Raugna, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tricesimo</b> Giorgio Baiutti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Martignacco</b> Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Vito d'Asio</b> Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Muggia</b> Laura Marzi, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Zoppola</b> Francesca Papais, Sindaco	<i>presente</i>

17/10/2021

### **Il Consiglio delle autonomie locali**

**Vista** la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali", che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante "Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015";

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

**Vista** la modifica al succitato Regolamento, approvata all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie locali in data 11 marzo 2020, con la quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

**Dato atto** che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

**Visti** lo schema di disegno di legge "Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", approvato in via preliminare dalla Giunta regionale il 10 giugno 2021;

**Richiamata** la deliberazione n. 16 dell'odierna seduta, con cui il Consiglio delle autonomie locali ha espresso l'intesa sulle disposizioni riguardanti la finanza locale;

**Ritenuto** quindi di porre in votazione il parere sullo schema di disegno di legge "Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26";

**Ricordato** l'impegno dell'Assessore Zilli a sottoporre nuovamente al CAL il disegno di legge regionale in esame, in considerazione del fatto che allo stesso saranno probabilmente apportate integrazioni e modifiche durante il prosieguo dell'iter legislativo;

**Preso atto** che il Presidente ha dichiarato che la votazione per appello nominale ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 18

Votanti: 17 (*il Presidente non partecipa alla votazione*).

Favorevoli: 13

Contrari: 0

Astenuti: 4 (Comuni di Grado, Palmanova, Azzano Decimo, Zoppola)

A maggioranza

## **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole sullo schema di disegno di legge "Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26".

*(Il Sindaco del Comune di Grado esce alle ore 16.07)*

### **PUNTO 2**

Si passa quindi alla discussione del **punto 2** all'ordine del giorno, che prevede: "Comunicazioni dell'Assessore Zilli riguardo al PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza)".

**L'Assessore alle finanze**, Barbara Zilli, in merito al PNRR, informa che nel corso di un recente incontro del Presidente Fedriga e del Vicepresidente della Conferenza delle Regioni con il Presidente del Consiglio Draghi, è stata rappresentata ancora una volta la necessità ineludibile che le Regioni e gli enti locali siano parti attive in questo processo di ripartenza. Infatti, se è vero che le scelte strategiche sono state adottate a livello nazionale e sovranazionale, è altrettanto vero che tutti gli investimenti che sembrano delinearsi da qui al 2026 necessitano di una messa in opera che può essere affidata soltanto alle autonomie territoriali, pena il rischio di non riuscire a portare a termine gli investimenti o di non rispettare le scadenze, e di non riuscire a cogliere tutti i vantaggi derivanti da investimenti dello stato.

L'Assessore Zilli comunica che da parte del Presidente del Consiglio c'è stata un'apertura importante riconosciuta al Presidente Fedriga soprattutto per la necessità di rafforzare l'alleanza istituzionale che ci deve essere con le Regioni e con gli enti locali, con la consapevolezza che le sinergie tra amministrazioni comporteranno la possibilità di raggiungere gli obiettivi, molto importanti e anche ambiziosi, che il PNRR e l'Europa impongono con questo strumento. Ricorda che le stime del governo ipotizzano che ci saranno degli impatti in termini di incremento del PIL per effetto degli interventi che verranno finanziati con il piano e che il PIL, nel 2026, sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento atteso. Nell'ultimo triennio del piano, quindi dal 2024 al 2026, si pensa di poter attestare l'occupazione a un più 3,2 punti percentuali rispetto alla previsione in assenza del PNRR e c'è la volontà e la necessità di sostenere tutti questi investimenti, che avranno anche l'obiettivo di ridurre il divario tra Regioni e favorire l'occupazione giovanile e femminile. Tali impatti saranno sicuramente rafforzati e amplificati dalle riforme che il governo intende mettere in campo. Precisa che rimane ancora un'alea di incertezza in ordine al perimetro finanziario sul quale si potrà fare affidamento per realizzare questi investimenti, per cui non si conosce ancora quali e quante saranno le risorse per la Regione e per il sistema delle autonomie locali. Rimane anche un'ulteriore incertezza, che ritiene sarà chiarita a breve, in ordine alla modalità di concessione di tali risorse, perché ci saranno sicuramente molti bandi a cui gli enti territoriali potranno partecipare, ma sono previste anche delle designazioni di risorse dirette, da far gestire alle Regioni nella relazione virtuosa con i loro enti locali.

L'Assessore Zilli informa quindi che esiste una bozza di decreto semplificazione sulla governance del PNRR in cui viene finalmente prevista una cabina di regia come vero snodo politico delle decisioni più rilevanti che verranno adottate, alla quale, per volontà governativa, parteciperanno il Presidente del Consiglio dei ministri, i ministri di volta in volta interessati e le loro strutture, e anche le Regioni, nel caso di questioni di interesse regionale, mentre

potrà essere sempre presente il Presidente della Conferenza delle Regioni in ordine a interventi di carattere generale. Ricorda il tema che riguarda la necessità di prevedere interventi che siano immediatamente cantierabili, e che, a tal proposito, a novembre dell'anno scorso era iniziata una raccolta dei fabbisogni, che è stata implementata durante questi mesi. Si sta proseguendo, tuttora, anche nella relazione con gli enti locali, a costruire la proposta della Regione Friuli Venezia Giulia e delle sue autonomie territoriali sulle progettualità, in quanto i Comuni, da soli, non potrebbero avere un rapporto diretto con i bandi nazionali, per carenza di strutture e di competenze.

L'Assessore Zilli esprime la convinzione che le Regioni debbano rappresentare un cuscinetto imprescindibile di raccordo tra stato centrale ed enti locali, al fine della definizione degli interventi e della loro applicazione pratica. Rileva inoltre la volontà di procedere ancora di più alle semplificazioni necessarie per poter attingere ai fondi, soprattutto per quanto riguarda le norme relative agli appalti. Sottolinea quindi l'opportunità, soprattutto in ambiti strategici quali l'ambiente e le infrastrutture, di prevedere delle deroghe sia per gli affidi che per le procedure amministrative. Ricorda che il governo centrale prevede importanti assunzioni di personale per far fronte a tutte le esigenze amministrative e tecniche legate al PNRR, e che tale personale potrà anche essere successivamente stabilizzato. Precisa che, al massimo entro i mesi di luglio o agosto, il nostro paese avrà la possibilità di ottenere un'anticipazione delle risorse sui progetti del PNRR del valore del 13%-14% e quindi ipotizza che, al più tardi a settembre, si potranno già ricevere le prime allocazioni di risorse. Sottolinea anche l'importanza di proseguire il rapporto di confronto e di crescita, che andrà a vantaggio delle proposte che in maniera ordinata e organica la Regione, insieme ai Comuni, potranno offrire alla comunità regionale.

L'Assessore Zilli, inoltre, si dichiara disponibile a inviare un documento di sintesi delle missioni sul PNRR predisposto dagli uffici, che potrà essere trasmesso anche nella giornata odierna ai componenti, al fine di consentire i dovuti approfondimenti.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, dopo aver accolto con soddisfazione la proposta di invio del documento di riepilogo citato dall'Assessore Zilli, chiede di prendere in considerazione la possibilità di una rinnovata ricognizione che l'assessorato potrebbe compiere con gli enti locali o comunque con il CAL, come è stato fatto tempo addietro. Ritiene che tale rinnovata ricognizione possa risultare proficua, considerato che, come ha giustamente ricordato l'Assessore, in autunno dovrebbero arrivare i primi finanziamenti. Pertanto potrebbe essere utile mettere a disposizione della Regione, da parte degli enti locali, un quadro che possa essere quanto più conforme alle aspettative, anche per rendere più condiviso l'indirizzo per quanto riguarda i due obiettivi di cui si è discusso. Sottolinea, inoltre, che da quando è stata effettuata la prima ricognizione molte cose sono cambiate. In merito alla semplificazione relativa agli appalti, auspica che si possa considerare di semplificare anche le procedure per poter insediare le industrie.

**L'Assessore alle finanze**, Barbara Zilli, comunica che l'amministrazione ha attivato un rapporto di collaborazione con Anci, sia con il Presidente che con l'organo esecutivo. Nei prossimi giorni la Giunta regionale prenderà in esame una generalità in cui si attribuisce un ruolo formale ad Anci, come è stato richiesto, in modo che possa fare da collettore, raccogliendo tutte le richieste e i fabbisogni, con l'obiettivo di definire gli interlocutori nella raccolta delle proposte progettuali. Informa che sono state inviate anche delle bozze di schede progetto che possono essere utili ai Comuni per rimanere nell'alveo delle regole, che sono stringenti non solo dal punto di vista delle tempistiche ma anche della forma imposta dal PNRR, mutuata dalle modalità della programmazione europea.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, dichiara di ritenere che anche il CAL debba essere associato alla ricognizione che è stata avviata.

**Il Sindaco del Comune di Palmanova**, Francesco Martines, conferma che Anci ha chiesto di formalizzare un rapporto più stretto per vagliare le progettualità e, sulla base delle risorse che arriveranno da Roma e verranno assegnate alla Regione, di condividere i percorsi. Ritiene, quindi, che se viene avanzata una domanda in tale senso anche da parte del CAL, non sussista alcuna difficoltà. Chiede all'Assessore Zilli, in merito al problema dei lavori cantierabili, che cosa si debba intendere per progetti cantierabili, se cantierabile significa avere il progetto esecutivo o una forma di progettualità meno specifica e meno particolareggiata. Chiede, inoltre, poiché il Presidente Fedriga ha interlocuzioni molto strette con il governo nazionale, se, a fronte di quanto ha chiesto la Regione, ovvero una somma di circa 10 miliardi di euro, quante potrebbero essere le risorse che arriveranno, se ci sarà una ripartizione su base proporzionale, secondo criteri già individuati, o se le risorse verranno ripartite sulla

base delle progettualità e della valenza che le progettualità hanno nelle diverse Regioni, in sintonia con gli obiettivi che ci si propone di raggiungere con il PNRR.

**L'Assessore alle finanze**, Barbara Zilli, replica che, per quanto riguarda la definizione tecnica dello stato dei progetti, le risorse per la realizzazione delle opere devono essere impegnate per il 70% entro il 2023, quindi ciò significa che si aggiunge l'ulteriore scadenza del 2026 per la rendicontazione. Precisa che il carattere preliminare o definitivo dei progetti verrà valutato in base alle tempistiche per la realizzazione dell'opera, tenendo conto della scadenza fissata al 2026 per la rendicontazione. Sottolinea che non è possibile fare affidamento su uno studio di fattibilità, in quanto non sarebbe possibile rispettare le scadenze, considerate le tempistiche a livello di amministrazioni pubbliche. Chiarisce inoltre che la Regione ha formalizzato le proprie richieste per ben oltre i 10 miliardi ricordati dal Sindaco di Palmanova, tenendo conto anche degli enti locali, e quindi del passaggio con Anci. Per la Regione questa è stata un'occasione per fare una raccolta dei fabbisogni, per cercare di comprendere quali sono gli stadi progettuali di tutti i fabbisogni evidenziati, e anche per comprendere quale possa essere il canale di finanziamento corretto, se si dovranno utilizzare le risorse regionali oppure ricorrere a mutuo, o al PNRR. Sottolinea di aver fortemente voluto questa ricognizione e ringrazia ancora una volta gli uffici per il grande lavoro svolto. Precisa che la Regione non pretenderà tali risorse, perché consapevole che, se valgono i criteri normali, non si potranno mai ottenere tali importi, tuttavia l'operazione si è rivelata utile per mappare il fabbisogno e anche per cercare di lasciare alla prossima amministrazione regionale una struttura di progetti e iniziative che possono essere valutati positivamente o negativamente per proseguire in un percorso, qualora quei progetti non trovino, nel PNRR o nelle disponibilità regionali, fonti di finanziamento.

L'Assessore Zilli comunica, inoltre, che non sono ancora state fornite indicazioni riguardo alle assegnazioni alle Regioni. Si prevede un fondo complementare, che lo stato ha affiancato al PNRR con risorse proprie, finanziandolo con gli scostamenti di bilancio, e saranno realizzate le grandi opere di carattere nazionale, ma, per il resto, in questo momento, non sono disponibili ulteriori informazioni.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, rinnova la richiesta che il CAL possa essere coinvolto nella ricognizione annunciata dall'Assessore, e non venga ritenuto soltanto l'Anci il riferimento, in quanto si tratta di due diversi organismi. L'Anci è l'associazione dei Comuni, mentre il CAL è un organismo del Consiglio regionale, quindi è collocato all'interno della filiera istituzionale e a maggior ragione i suoi componenti, che rappresentano vari Comuni, non possono non essere coinvolti.

## **PUNTO 5**

Si passa quindi alla discussione del **punto 5** all'ordine del giorno. Al termine della discussione, il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 876 del 4 giugno 2021, recante "LR 11/2006, articoli 10 e 21 bis e LR 26/2020, art. 8, commi 43-47. Attivazione del beneficio regionale per servizi socioeducativi e di sostegno alla genitorialità per la fascia di età 3-14 anni, per le spese sostenute nel periodo da giugno ad agosto 2021. Disposizioni procedurali e delega ai Comuni delle funzioni amministrative. Approvazione preliminare". (Deliberazione n. 18/21).**

### **Presiede Antonio Di Bisceglie**

<b>Comune di Gorizia</b> Silvana Romano, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Palmanova</b> Francesco Martines, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vicesindaco	<b>assente</b>	<b>Comune di Pravisdomini</b> Marco Putto, Sindaco di Azzano Decimo - delegato <i>pro tempore</i>	<b>presente</b>
<b>Comune di Trieste</b> Paolo Polidori, Assessore	<b>assente</b>	<b>Comune di Precenico</b> Andrea De Nicolò, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Udine</b> Francesca Laudicina, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Premariacco</b> Michele De Sabata, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Aviano</b> Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di San Vito al Tagliamento</b> Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<b>presente</b>

<b>Comune di Buja</b> Stefano Bergagna, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Talmassons</b> Fabrizio Pitton, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Comune di Cormons</b> Ezio Clocchiatti, Sindaco di San Lorenzo Isontino	<b>presente</b>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renzo Zanette, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Gemona del Friuli</b> Roberto Revelant, Sindaco	<b>assente</b>	<b>Comune di Tolmezzo</b> Francesco Brolo, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Grado</b> Dario Raugna, Sindaco	<b>assente</b>	<b>Comune di Tricesimo</b> Giorgio Baiutti, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Martignacco</b> Gianluca Casali, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Vito d'Asio</b> Pietro Gerometta, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Muggia</b> Laura Marzi, Sindaco	<b>assente</b>	<b>Comune di Zoppola</b> Francesca Papais, Sindaco	<b>presente</b>

18/10/2021

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali", che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante "Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015";

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

**Vista** la modifica al succitato Regolamento, approvata all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie locali in data 11 marzo 2020, con la quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

**Dato atto** che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 876 del 4 giugno 2021, recante "LR 11/2006, articoli 10 e 21 bis e LR 26/2020, art. 8, commi 43-47. Attivazione del beneficio regionale per servizi socioeducativi e di sostegno alla genitorialità per la fascia di età 3-14 anni, per le spese sostenute nel periodo da giugno ad agosto 2021. Disposizioni procedurali e delega ai Comuni delle funzioni amministrative. Approvazione preliminare";

**Udito** l'intervento del **Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie**, il quale informa che l'Assessore Rosolen, a causa di impegni istituzionali, non ha potuto essere presente alla seduta odierna, e pertanto la dottoressa Marzinotto illustrerà il provvedimento. Ricorda, inoltre, che la delibera n. 876 è stata già esaminata nella seduta della III Commissione del CAL di lunedì 14 giugno, nel corso della quale non sono emersi particolari problemi;

**Sentita** la **Direttrice del Servizio coordinamento politiche per la famiglia, dott.ssa Elisa Marzinotto**, la quale illustra la delibera approvata in via preliminare dalla Giunta il 4 giugno che contiene le disposizioni procedurali in attuazione del regolamento di carta famiglia. Spiega che tali disposizioni procedurali declinano l'intervento contributivo nei confronti delle famiglie che usufruiscono delle attività estive, quindi servizi di sostegno alla genitorialità, servizi socioeducativi e *babysitting*, per il periodo da giugno ad agosto di quest'anno. Precisa che l'intervento era già stato previsto in legge finanziaria (legge regionale 26/2020), e che vi possono accedere i nuclei familiari titolari di carta famiglia in cui almeno uno dei due genitori è residente da almeno 24 mesi in regione, con un ISEE inferiore ai 30.000 euro. Sottolinea che i contributi sono rivolti ai minori dai 3 ai 14 anni, e per quanto riguarda i servizi di *babysitting* dai 3 ai 12 anni. Comunica che le disposizioni procedurali sono state declinate e condivise insieme ai funzionari comunali, che in qualche modo hanno fornito anche il loro contributo rispetto all'esperienza dell'anno scorso. Si tratta di un intervento nuovo collegato alla carta famiglia, attivato per la prima volta l'anno scorso, in una fase in cui era fondamentale accompagnare le famiglie nella ripresa delle attività dopo la prima fase dell'emergenza sanitaria da Covid - 19. Informa che le domande potranno

essere presentate online dal titolare di carta famiglia dal 15 luglio al 15 settembre, e che si potrà presentare un'unica domanda per tutti i figli, allegando le spese sostenute con l'indicazione del periodo, dei dati del minore e del luogo del servizio.

La dottoressa Marzinotto spiega che la proposta prevede l'intensità massima del beneficio che si intende riconoscere alla famiglia, in quanto quella definitiva verrà deliberata dopo il 15 settembre, quando si potrà conoscere il numero di domande che saranno pervenute attraverso il portale regionale e l'ammontare degli stanziamenti disponibili. Informa che per questo intervento lo stanziamento è stato aumentato, e portato, con legge finanziaria, a 2 milioni di euro. Ipotizza, a seconda della composizione del nucleo familiare e a seconda della fascia di spesa, di riconoscere dei contributi che possono andare da un minimo di 150 euro fino a un massimo di 575 euro. Ricorda, inoltre, che nel corso della seduta della III Commissione di lunedì 14 giugno è già stata illustrata l'integrazione, introdotta su richiesta di un Comune, nelle disposizioni procedurali, all'articolo 2, comma 1, e nel punto 1 del dispositivo della delibera di Giunta, delle parole "per la fruizione dei servizi nel periodo intercorrente tra giugno e agosto". Si tratta dell'unica precisazione tecnica pervenuta da un Comune, che è stata accolta in quanto dettaglia alcuni aspetti istruttori. Comunica che nell'ambito di tale intervento sono stati messi a disposizione delle famiglie del territorio un numero unico (0403775252) e una newsletter con i quali si promuovono tutte le iniziative dedicate alle famiglie. Sottolinea, quindi, che con questa delibera vengono delegate anche ai Comuni le funzioni amministrative collegate all'istruttoria e quindi all'erogazione dell'incentivo per la frequenza dei centri estivi per i minori di età dai 3 ai 14 anni, riconoscendo ai Comuni stessi una percentuale corrispondente all'1,5% dello stanziamento trasferito per l'attività amministrativa;

**Sentiti** i seguenti interventi:

- **il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, ringrazia la dottoressa Marzinotto per l'illustrazione, anche con riferimento all'integrazione introdotta;

- **il Sindaco del Comune di Palmanova**, Francesco Martines, chiede se i contributi siano cumulabili con quelli concessi a chi partecipa a centri estivi da Comuni o associazioni;

- **la Direttrice del Servizio coordinamento politiche per la famiglia**, Elisa Marzinotto, conferma che già in norma finanziaria è prevista una cumulabilità, l'importante è che il contributo ricevuto non sia superiore alla spesa. Comunica che, a livello nazionale, quest'anno non saranno stanziati contributi alle famiglie per la frequenza di attività estive, quindi, di fatto, nel territorio regionale rimarrà soltanto questo contributo ed eventualmente altri contributi che qualche Comune vorrà riconoscere direttamente alle famiglie;

- **il Sindaco del Comune di Buja**, Stefano Bergagna, riporta una preoccupazione dei propri cittadini, in quanto negli anni scorsi la Regione, con la carta famiglia, interveniva per l'abbattimento delle spese elettriche con una cifra significativa, mentre attualmente Regione e Comuni intervengono sui centri estivi escludendo altre esigenze molto sentite dalla popolazione, come la riduzione della bolletta elettrica;

**Udita** la **Direttrice del Servizio coordinamento politiche per la famiglia**, **Elisa Marzinotto**, la quale comunica che si riserva di portare la segnalazione del Sindaco del Comune di Buja all'attenzione dell'Assessore Rosolen e conferma che negli ultimi due anni non è stato riattivato il bonus energia elettrica, in quanto si è deciso di utilizzare lo stanziamento regionale per coprire la partecipazione ai centri estivi, i finanziamenti sui servizi per la prima infanzia e l'incentivo alla natalità;

**Constatato** che non ci sono altre richieste di intervento;

**Ritenuto** quindi di porre in votazione il parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 876 del 4 giugno 2021, recante "LR 11/2006, articoli 10 e 21 bis e LR 26/2020, art. 8, commi 43-47. Attivazione del beneficio regionale per servizi socioeducativi e di sostegno alla genitorialità per la fascia di età 3-14 anni, per le spese sostenute nel periodo da giugno ad agosto 2021. Disposizioni procedurali e delega ai Comuni delle funzioni amministrative. Approvazione preliminare";

**Preso atto** che il Presidente ha dichiarato che la votazione per appello nominale ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 15

Favorevoli: 15

Contrari: 0

Astenuti: 0

All'unanimità

## DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 876 del 4 giugno 2021, recante "LR 11/2006, articoli 10 e 21 bis e LR 26/2020, art. 8, commi 43-47. Attivazione del beneficio regionale per servizi socioeducativi e di sostegno alla genitorialità per la fascia di età 3-14 anni, per le spese sostenute nel periodo da giugno ad agosto 2021. Disposizioni procedurali e delega ai Comuni delle funzioni amministrative. Approvazione preliminare".

### **PUNTO 6**

Si passa quindi alla discussione del **punto 6** all'ordine del giorno, che prevede: "6. Comunicazioni del Presidente con riferimento alle richieste di designazione pervenute al CAL e concernenti le Consigliere/i Consiglieri di parità, la Commissione regionale per il paesaggio e il Comitato della polizia locale."

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, informa che il CAL è stato sollecitato al fine di procedere alle indicazioni dei Consiglieri di parità, per i quali sono state ricevute due segnalazioni su quattro, così come per quanto riguarda la Commissione regionale per il paesaggio, per cui è stata ricevuta l'unica indicazione, e dei componenti del Comitato della polizia locale, che devono essere nominati entro il 26 giugno. Comunica, quindi, che se entro il 26 giugno non dovessero pervenire le candidature richieste, il Presidente, d'intesa con il Vicepresidente, provvederà a operare le designazioni.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, quindi, esaurito l'esame dei punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

*La seduta termina alle ore 16.45.*

Il Responsabile della verbalizzazione  
f.to Dottoressa Raffaella Di Martino

Il Presidente  
f.to On. Antonio Di Bisceglie

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEL 14 LUGLIO 2021